

## Passante "verde": un bosco con cinquemila piante

Il primo di cinquemila alberi ha messo radici a Scaltenigo di Mirano. Luisa Serato, presidente di Cav, l'ha piantato per inaugurare il Passante Verde 2.0, quella che viene definita la prima autostrada verde d'Italia. La cerimonia apre ufficialmente il mese di lavori per la piantumazione di oltre 5 mila piante, una barriera verde di pioppi, carpini, robinie e frassini che si snoderà su 7 ettari di terreni che affiancano. Un'opera preziosa sul piano del risanamento ambientale del territorio. Il progetto totale è far crescere una sorta di "bosco di pianura" per una larghezza di 40 metri per lato lungo i 32 chilometri del Passante.

Fusaro a pagina XVII



**AUTOSTRADA VERDE** Ieri nel corso di una cerimonia sono state collocate le prime piante lungo il passante a Mirano

## Passante verde, ecco i primi alberi

►Ieri mattina a Scaltenigo la cerimonia che dà il via ai lavori per creare un bosco di sette ettari lungo l'A4

►La barriera, che sarà composta da oltre 5mila piante, servirà a mitigare l'inquinamento acustico e ambientale

### MIRANO

Il primo di cinquemila alberi, il più simbolico, è un platano e ieri mattina ha messo radici a Scaltenigo, a pochi metri dal Passante. Platano che tra circa 5 anni sarà probabilmente già più alto e più robusto di tutti gli altri alberelli cresciuti lì intorno. Luisa Serato, presidente di Cav, ne ha pescato uno che avesse già una foglia, per inaugurare il Passante Verde 2.0, quella che viene definita la prima autostrada verde d'Italia. Sotto gli occhi del comitato di Scaltenigo, che attende questo momento da quando è stato costruito quel tratto di A4, dei rappresentanti delle associazioni di categoria dei coltivatori e dell'amministrazione di Mirano, è avvenuta la cerimonia che apre ufficialmente il mese di lavori per la piantumazione di oltre 5 mila piante, una barriera verde di pioppi, carpini, robinie e frassini che si snoderà su 7 ettari di terreni, di proprietà dell'azienda, che affiancano il Passante ma anche su "ritagli" di territorio leggermente più interni.

### L'OPERA

«Questi primi 7 ettari sono solo l'inizio - commenta Serato - un gesto simbolico per dare il

segnale agli agricoltori che ora possono davvero aiutarci a realizzare un'opera preziosa sul piano del risanamento ambientale del territorio. Saranno al nostro fianco per trovare altre aree, per quella che per noi sarà una vera e propria infrastruttura». Il primo stralcio dei lavori ha richiesto a Cav un investimento di circa 50 mila euro e prevede, nelle prossime settimane, piantumazioni a Spinea (nella zona di via Villafranca) e a Campocroce di Mogliano Veneto. Ma il progetto totale, ben più ambizioso, è far crescere una sorta di "bosco di pianura" per una larghezza di 40 metri per lato lungo i 32 chilometri del Passante, per un totale di 400 ettari complessivi. La società destinerà fino a 3,7 milioni di euro esclusivamente per l'acquisto e la messa a dimora delle piante. Cifra che non comprende gli oneri di utilizzo del suolo, una sorta di indennizzo da parte di Cav agli agricoltori che aderiranno al progetto. Non è previsto infatti nessun esproprio ma solo trattative con gli agricoltori, invitati a mettere a disposizione le aree mantenendo il requisito di "coltivatore" e quindi i contributi dell'Unione Europea. Per renderlo possibile si è scelto di destinare alcune fasce di Passante verde al bosco "ceduo", ga-

rantando quindi un ritorno economico con la produzione di legname. Per inaugurare il progetto si è scelto Scaltenigo, località simbolo della storia recente legata al Passante. «Stamattina mi sono commossa», ha commentato Ivana Cagnin, presidente del comitato di Scaltenigo. «E' da quando è stato realizzato il Passante che chiediamo disperatamente una barriera verde, per la nostra salute», aggiungono del comitato.

### MANUTENZIONE

Flavio Tomaello di **Confagricoltura** chiede di non abbassare la guardia: «Benissimo l'avvio di questo progetto, ma il dopo? Invito i Comuni interessati di assumere il ruolo di sovrintendente, assicurandosi che la manutenzione venga fatta regolarmente». D'accordo la sindaca di Mirano Maria Rosa Pavanello e il vice Giuseppe Salviato: tra le ipotesi quella di assegnare ai Comuni i fondi, incaricandoli alla manutenzione.

**Melody Fusaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**IL PROGETTO PREVEDE  
LA CRESCITA DI UNA FORESTA  
DI PIANURA LARGA 40 METRI  
PER LATO, LUNGO  
L'INTERO TRACCIATO  
AUTOSTRADALE**

## **PRESIDENTE CAV**

**Luisa Serato: «È solo l'inizio  
Atto simbolico per dare  
un segnale agli agricoltori  
che ora potranno aiutarci»**



**AMBIENTE** Tecnici e operai al lavoro ieri mattina per piantare i primi alberi a Scaltenigo. Nel tondo la presidente di Cav Luisa Serato